

## Minitransat, Pedote è sceso al secondo posto

► FOLLONICA

Mancano circa 1200 miglia alla conclusione della Minitransat con i timonieri in mare aperto ormai da 14 giorni e posizioni che sembrano ancora cristallizzate.

In vetta è tornato Benoit Marie che al rilevamento di ieri precedeva lo skipper del Gruppo Vela Lni Follonica Giancarlo Pedote su Prysmian ITA 747 di una dozzina di miglia; al terzo posto evidente il recupero di Rémi Fermin adesso a 66 miglia dal leader dopo averne accumulate anche più di 100 di distacco la scorsa settimana. Per adesso quindi sembra pagare la rotta più a sud scelta proprio da Fermin mentre Pe-

dote e Marie si marcano stretti con il transalpino che sta sfruttando le condizioni attuali di vento scarso (ieri sul 5 nodi) per cercare di accumulare miglia di vantaggio.

Il timoniere più veloce è adesso quello che sta navigando più a nord di tutti, Julien Pulvé staccato di oltre 300 miglia dai leader. Prysmian, che con i venti deboli è costretta a subire la maggior adattabilità a questo tipo di condizioni degli altri prototipi meno estremi, sta procedendo di conserva in attesa di agganciare finalmente gli alisei e poter tornare a navigare nelle condizioni migliori. I due avversari hanno fra di loro uno scarto laterale di qualche decina di miglia,

difficile quindi ipotizzare drastiche novità nella tattica di gara visto che lo specchio di acqua nel quale stanno navigando è pressoché lo stesso.

Sono forse i momenti più difficili della navigazione verso Point-a-Pitre, quelli nei quali serve il massimo controllo delle energie psicofisiche ed una estrema lucidità nel valutare il bollettino meteo che la direzione corsa invia ai concorrenti: una scelta sbagliata potrebbe vanificare il resto della regata ancora lungo e travagliato, almeno fino all'arrivo nel quadrante degli alisei di ovest dove è previsto vento sui 10-15 nodi anche se servirà attendere qualche giorno.

**Michele Nannini**